

RICEVUTO IL 11.4.2019
AL PROGRESSIVO N. 4



Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia
per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

**CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME DEL PROGETTO DEFINITIVO
"ADEGUAMENTO DELLO SCHEMA DEPURATIVO E DELLE RETI DI FOGNATURA DEGLI
AGGLOMERATI AG01803401 (CASORATE PRIMO) E AG01816501 (TROVO)"**

Il giorno 11/04/2019, alle ore 10.00, presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in Pavia, Piazza Petrarca n. 4, a seguito della lettera di convocazione Prot. n. 652 del 08/03/2019, sono convenute alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo n. 14 e ss. della Legge n. 241/90, finalizzata a quanto in oggetto, le seguenti Amministrazioni/Aziende:

Amministrazione/Azienda	Presenti
COMUNE DI CASORATE PRIMO	assente
COMUNE DI TROVO	Mattia Sacchi
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, GOVERNO DEL TERRITORIO, SERVIZI AI COMUNI E PROGETTI STRATEGICI – U.O. PROTEZIONE CIVILE, RISORSE IDRICHE E DIFESA IDROGEOLOGICA	Alberto Milanese
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, TRASPORTI – U.O. VIABILITA' PAVESE	Massimo Barone, Daniele Aglieri
EST TICINO VILLORESI CONSORZIO DI BONIFICA - SETTORE VIABILITA', EDILIZIA, AMBIENTE E SISTEMI PUBBLICI LOCALI - AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA RETE E DEL TERRITORIO	assente
CONSORZIO ROGGIA BERGONZA	assente
CONSORZIO ROGGIA CINA	assente
LD RETI S.R.L.	assente
2I RETE GAS S.P.A.	assente
SNAM RETE GAS S.P.A. - CENTRO DI PAVIA	Christian Agnelli, Mario Rivara
E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA - MACRO AREA NORD - ZONA DI PAVIA	assente
OPEN FIBER S.P.A.	assente
TIM S.P.A.	assente
ENI S.P.A.	assente

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito Claudia Fassina, Responsabile del Procedimento, assume la presidenza della Conferenza.

Il funzionario Roberta Scotti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ufficio d'Ambito di Pavia, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Per il proponente Pavia Acque S.c.a r.l. sono presenti il Direttore Tecnico, Lorenzo Ferrandini, il progettista Alberto Lodroni e Andrea Monti.

Il Presidente informa che si attua la procedura dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede la convocazione di apposita Conferenza di servizi nel caso di progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani d'Ambito. Tale opera è inserita nella programmazione d'Ambito (ID 302).

Il progetto consiste nella dismissione dell'impianto di depurazione sottodimensionato di Casorate Primo (DP01803401) e l'intercettazione dei terminali fognari indepurati del capoluogo di Trovo (FG01816501-02-03), con conferimento dei reflui generati dagli agglomerati di Casorate e di Trovo ad un nuovo impianto di depurazione biologico, di potenzialità pari a 15.000 a.e., localizzato a sud del territorio comunale di Casorate Primo, nella fascia compresa tra quest'ultimo ed il Comune di Trovo.

L'intervento prevede, inoltre, in concomitanza con la realizzazione degli scavi per la posa dei collettori fognari, anche la realizzazione di un'interconnessione acquedottistica tra i due comuni.

Il progetto prevede la modifica del recapito individuato nella Roggia Tolentina, diversamente da quello attuale costituito dal Colo di Casorate.

L'intervento risulta prioritario poiché risolve, tra l'altro, criticità depurative (impianto sottodimensionato) per il mancato rispetto della Direttiva 91/271/CEE in un agglomerato, quello di Casorate Primo, di dimensione > 2.000 a.e..

A valle della Conferenza di Servizi, il Gestore è tenuto al recepimento delle prescrizioni nel progetto, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, che comporterà dichiarazione di pubblica utilità e vincolo preordinato all'esproprio.

L'Ing. Ferrandini illustra le caratteristiche del progetto.

Pavia Acque sottolinea il fatto che le fognature soffrono di infiltrazioni di acque parassite, la cui risoluzione sarà affrontata con altro progetto.

Essendo l'impianto al confine con il comune di Trovo chiede che in occasione della prima variante del PGT il Comune sancisca i vincoli di inedificabilità nel rispetto della normativa.

Pavia Acque ha avviato il procedimento di esproprio per l'imposizione di servitù assegnando 30 giorni per la formulazione di osservazioni. In fase di valutazione delle osservazioni, Pavia Acque ha rilevato l'opportunità di modificare il punto di recapito in Tolentina, vicino al ponte canale del fosso e piccole modifiche del tracciato all'interno del comun edi Trovo.

SNAM comunica il proprio parere sospensivo, allegato al verbale (nota Prot. NORD/PAV/19/055/pig del 11/04/2019), confermando le interferenze con gasdotti e relative fasce di servitù e chiedendo integrazioni progettuali al fine di rendere compatibili le opere del progetto, ivi compreso il nuovo percorso della tubazione di scarico. Al fine di garantire le condizioni di sicurezza, si richiede di mantenere in attraversamento del gasdotto un franco misurato tra le superfici affacciate di almeno di 1,50 m.

Pavia Acque si impegna a includere negli elaborati eseguiti del progetto le integrazioni richieste.

Per quanto riguarda le tempistiche, Pavia Acque prevede di cantierare l'intervento entro il termine della corrente stagione agricola. I lavori avranno durata complessiva di due anni.

Pavia Acque chiede alla Risorse Idriche la possibilità di realizzare un doppio punto di recapito in uscita dal depuratore in modo di gestire lo scarico con modalità temporali diverse, veicolando i reflui nei mesi estivi ai fini irrigui nel reticolo superficiale dei fossi di proprietà privata, ai fini del riutilizzo in agricoltura.

Soria la sottolinea che il doppio recapito è fattibile, anche perché il riutilizzo del refluo depurato è ipotesi che rientra nelle buone pratiche finalizzate al risparmio idrico. Sottolinea tuttavia che l'approvazione di opere che perseguono questa specifica finalità non determina, di per sé, legittimazione all'uso agricolo delle acque immesse nel reticolo irriguo, per cui potrà essere necessario l'adeguamento di provvedimenti concessori di competenza della Provincia.

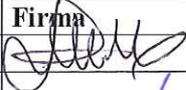
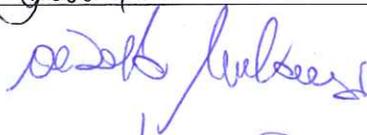
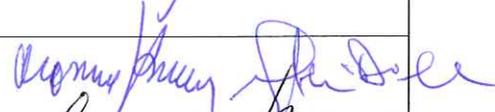
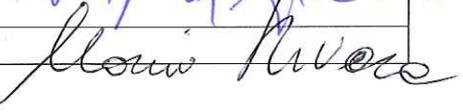
Ferrandini comunica che confermerà i due recapiti in sede di autorizzazione.

La Provincia Ufficio Viabilità comunica che la viabilità è esistente che Pavia Acque dovrà acquisire idonee autorizzazioni, una per uso cantiere e per il taglio della strada e che in sede di detterà le proprie prescrizioni.

Il Presidente comunica inoltre che, a seguito della convocazione dell'odierna seduta, è pervenuto il parere di E-DISTRIBUZIONE REGIONE LOMBARDIA con nota E-DIS-15/03/2019-0158133, che si allega al verbale e di cui si dà lettura, esprime parere positivo con prescrizioni.

I lavori della conferenza non si esauriscono in quanto è sufficiente trattare la richiesta di autorizzazione provvisoria per cui è necessaria la sola presenza della Provincia.

Alle ore 11,30 si conclude pertanto la prima parte dei lavori.

Amministrazione/Azienda	Firma
COMUNE DI TROVO	
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, GOVERNO DEL TERRITORIO, SERVIZI AI COMUNI E PROGETTI STRATEGICI - U.O. PROTEZIONE CIVILE, RISORSE IDRICHE E DIFESA IDROGEOLOGICA	
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, TRASPORTI - U.O. VIABILITA' PAVESE	
SNAM RETE GAS S.P.A. - CENTRO DI PAVIA	

Il Proponente Pavia Acque S.c.a r.l.



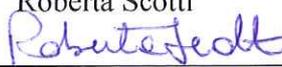
Il responsabile del procedimento

Claudia Fassina



Il segretario verbalizzante

Roberta Scotti



Proseguono i lavori della Conferenza in merito al rilascio dell'autorizzazione provvisoria del depuratore di acque reflue di Casorate Primo.

Come da Regolamento Regionale n. 6/2019, in vigore dal 02/04/2019, Pavia Acque ha richiesto l'autorizzazione provvisoria allo scarico presentando i relativi disciplinari.

Ai sensi dell'art. 26 del R.R. 6/2019, si ricorda che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria comprende l'autorizzazione provvisoria allo scarico, che vale per il periodo di avviamento e che è efficace, salvo eventuali revoche o sospensioni, fino al rilascio dell'autorizzazione definitiva.

Con l'autorizzazione provvisoria viene fissata la durata del periodo di avviamento, che può protrarsi fino a tre mesi, prorogabili, su motivata richiesta, per non oltre due mesi; tale periodo decorre dal momento in cui il Gestore comunica alla Provincia la data di attivazione del nuovo scarico.

I contenuti dell'autorizzazione provvisoria in relazione al nuovo impianto di depurazione di Casorate Primo sono i seguenti:

Pavia Acque dalla data di comunicazione di attivazione allo scarico alla Provincia e per un periodo pari a tre mesi, con possibile estensione di eventuali due mesi, è autorizzata a scaricare in assenza di limiti di emissione.

Nonostante la concessione della suddetta deroga, l'impianto andrà comunque condotto ricercando le migliori prestazioni depurative compatibili con le verifiche e le altre attività di messa in funzione dell'infrastruttura.

Andrà eseguito il monitoraggio delle caratteristiche dello scarico finale come da apposito piano e i relativi esiti andranno trasmessi alla Provincia e all'Ufficio d'Ambito.

A far tempo dalla conclusione della fase di avvio, della durata di tre mesi dall'attivazione dello scarico, prorogabile per un massimo di ulteriori due mesi, e sino al termine dell'anno solare al momento corrente, lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione previsti dall'allegato D al RR 06/2019 per i parametri BOD5, COD e Solidi Sospesi Totali.

Dall'inizio dell'anno solare successivo a quello di conclusione della fase di avvio dell'impianto e sino al rilascio dell'autorizzazione definitiva, lo scarico dovrà rispettare la totalità dei limiti prescritti dal RR 06/2019 dell'allegato D e andrà sottoposto ai controlli ed autocontrolli in capo al gestore prescritti dal citato Regolamento Regionale.

I lavori della Conferenza si concludono alle ore 13,30.

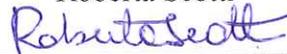
Il responsabile del procedimento

Claudia Fassina

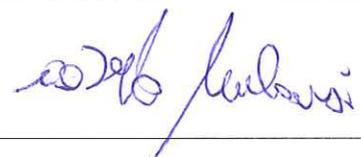


Il segretario verbalizzante

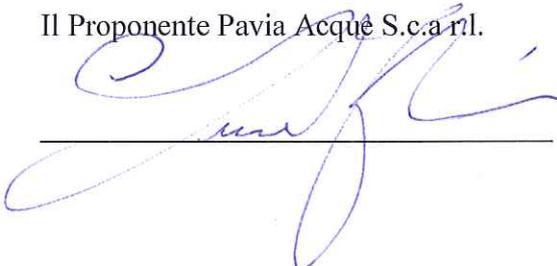
Roberta Scotti



PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI,
GOVERNO DEL TERRITORIO, SERVIZI AI COMUNI E
PROGETTI STRATEGICI - U.O. PROTEZIONE CIVILE,
RISORSE IDRICHE E DIFESA IDROGEOLOGICA



Il Proponente Pavia Acque S.c.a.r.l.





energy to inspire the world

San Donato Milanese, **11 APR. 2019**
Prot. NORD/PAV/19/055/pig

Inviata ½ PEC:
protocollo@pec.atopavia.it

Spett.le
Azienda Speciale
Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della Provincia di Pavia
per la regolazione e la
pianificazione del Servizio Idrico
Integrato
Piazza Petrarca, 4
27100 Pavia

E, p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Pavia
Via Roma, 18
27028 S. Martino Siccomario (PV)

OGGETTO: Progetto definitivo "Adeguamento dello schema depurativo e delle reti di fognatura degli Agglomerati AG01803401 (Casorate Primo) e AG01816501 (Trovo)", presentato da Pavia Acque S.c.a r.l. il 19/10/2018: avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza di Servizi.

Metanodotti interessati:

- Sergnano – Mortara DN 750 (30");
- Rognano – Mortara DN 1200 (48");
- Cervignano – Mortara DN 1600 (56").

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vostra Prot. 652/2019 del 11/03/2019, riguardante le opere in oggetto, nonché alle tavole progettuali da Voi trasmesseci in data 21/03/2019 (Tav. 03 e A3 emissione del 21/09/2018 nelle firme del Dott. Ing. Lorenzo Ferrandini e del Dott. Ing. Alberto Lodroni), con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, conferma che sarà in tale sede rappresentata dal resp. del Centro di Manutenzione di Pavia, ing. Mario Rivara.

In relazione ai documenti progettuali inviatici, Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce i metanodotti Snam Rete Gas (e le relative fasce di rispetto) destinati ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. Decreto Letta) - "attività di interesse pubblico".

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore

distretto nord
via Cesare Zavattini, 3
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



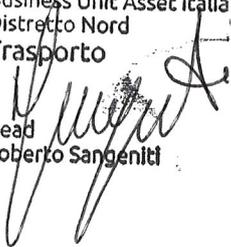
a 0,8" e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Atteso quanto sopra per poter valutare idoneamente la compatibilità della realizzanda opera con gli esistenti gasdotti Snam Rete Gas S.p.A., risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita ulteriore documentazione integrativa.

Pertanto, nostro malgrado, siamo costretti ad esprimere **Parere Sospensivo** per quanto di competenza alla realizzazione dell'opera oggetto di istanza.

Segnaliamo infine che il Centro Snam Rete di Centro SRG di Pavia (via Roma, 18 – 27028 S. Martino Siccomario (PV) - Resp. Ing. Mario Rivara - tel. 0382.498995) unità territorialmente preposta all'esercizio degli impianti interferiti dal progetto in questione, resta a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento nonché per ogni occorrenza.

Distinti saluti.

 Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Head
Roberto Sangeniti

Spett.le
Azienda Speciale
Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
della Provincia di Pavia per la
regolazione e la pianificazione del
Servizio Idrico Integrato
Piazza Petrarca 4
27100 Pavia PV
Pec: protocollo@pec.atopavia.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/NOR/ZO-PV-LO

Oggetto: AUT_Prot.N.0000652/2019 - PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DELLO SCHEMA DEPURATIVO E DELLE RETI DI FOGNATURA DEGLI AGGLOMERATI AG01803401 (CASORATE PRIMO) E AG01816501 (TROVO)", PRESENTATO DA PAVIA ACQUE S.C.A R.L. IL 19/10/2018: AVVIO DEL PROCEDIMENTO, INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Con riferimento alla Vs. lettera relativa alla Convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, Vi confermiamo la nostra disponibilità a collaborare con la Vostra Amministrazione per la redazione del piano in oggetto, Vi informiamo che non parteciperemo alla conferenza indetta per il giorno 11/04/2019 comunicando quanto segue.

In riferimento all'intervento in oggetto, esprimiamo parere favorevole, segnalando che nell'area oggetto dei lavori sono posati nostri impianti elettrici aerei e sotterranei; tali linee, nonché tutti gli accessori ed impianti ad esse inerenti, sono costantemente tenuti in tensione e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso.

Vi segnaliamo fin da ora, che dovrà essere previsto uno spazio da dedicare alla realizzazione di una nuova cabina elettrica da edificare anche in aree standard in considerazione che dette cabine sono volumi tecnologici ed inoltre dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati.

Vi alleghiamo una planimetria indicativa segnalandovi altresì che l'utilizzo delle informazioni fornitevi, costituiscono dati sensibili ai fini della sicurezza aziendale, è strettamente limitato alla Vs. iniziativa in corso, da parte di personale Vs. addetto o incaricato.

Le indicazioni fornite da e-distribuzione debbono pertanto considerarsi puramente orientative e non possono essere utilizzate ai fini antinfortunistici in quanto non consentono l'individuazione certa degli impianti stessi, ma sono fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e di buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba previamente accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei, in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare attività pericolosa ex art. 2050 codice civile.

Vi informiamo, inoltre, che eventuali richieste di spostamento di reti di nostra proprietà interferenti con i lavori in oggetto, potranno esserci formulate, con le formalità previste dalla Delibera n. 646/15 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e di sistema idrico, direttamente al Distributore. Precisiamo che ogni impianto elettrico potrà essere realizzato solo dopo l'autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. n° 52/82.

Riteniamo opportuno richiamare la vostra attenzione affinché, durante gli interventi effettuati in prossimità di nostri impianti, adottiate ogni precauzione al momento dell'esecuzione dei lavori per evitare ogni contatto con i nostri impianti aerei ed interrati, che essendo mantenuti costantemente in tensione possono costituire pericolo anche mortale per gli operatori, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08.

La nostra unità operativa di Pavia (Walter p.i. Manara 0382/894304 – 894339 e-mail walter.manara@e-distribuzione.com) rimane comunque a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Distinti saluti

Pierluca Pinciolla

IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

